

SOLENNITÀ
DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE

BENEDETTO XVI

BASILICA VATICANA, 6 GENNAIO 2011



RITI DI INTRODUZIONE

TU ES PETRUS


La schola:

Tu es Petrus, et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam, et portæ inferi non præ-
valebunt adversus eam, et tibi dabo claves regni cælorum. Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli.

Antifona d'ingresso

La schola:

II



Ec-ce * ad-ve- nit Domi- na- tor Do-
mi- nus : et regnum in ma- nu e- ius,
et pot- estas, et impe- ri- um.

È venuto il Signore nostro re: nelle sue mani è il regno, la potenza e la gloria.

Il Santo Padre:

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen. Amen.

Pax vobis. La pace sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo. E con il tuo spirito.

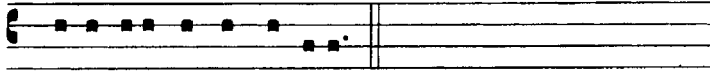
Atto penitenziale

Il Santo Padre:

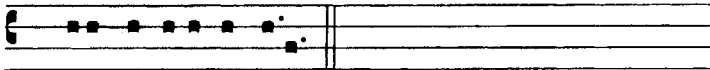
Fratres, agnoscamus peccata nostra, ut apti simus ad sacra mysteria celebranda. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

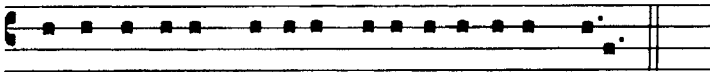
Il Santo Padre:



Mi-se-rere nostri, Domine.
Pietà di noi, Signore.



R. Quia peccavimus tibi.
Contro di te abbiamo peccato.



V. Ostende nobis, Domine, mi-se-ri-cordi-am tu-am.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.



R. Et sa-lu-tare tu-um da no-bis.
E donaci la tua salvezza.

Il Santo Padre:

Misereatur nostri omnipotens
Deus et, dimissis peccatis no-
stris, perducatur nos ad vitam
aeternam.

R. Amen.

Dio onnipotente abbia miseri-
cordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita
eterna.

Amen.

Kyrie
(De Angelis)

La schola:

Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

La schola:

Christe, eleison.

L'assemblea:



Chri- ste, e- le- i- son.

La schola:

Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

Gloria
(*De Angelis*)

Il Santo Padre

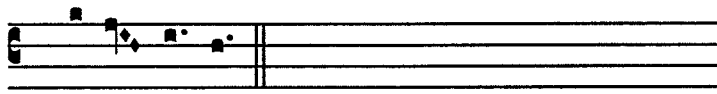


Glo-ri- a in excel-sis De- o

La schola:

Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

L'assemblea:

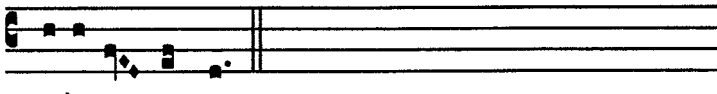


Lauda- mus te,

La schola:

benedicimus te.

L'assemblea:

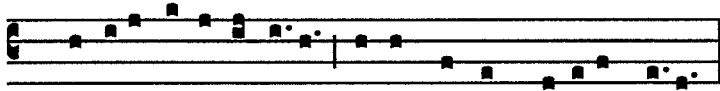


ado-ra- mus te,

La schola:

glorificamus te,

L'assemblea:



gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am tu-am,

La schola:

Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.

L'assemblea:



Domi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Iesu Christe,

La schola:

Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,

L'assemblea:

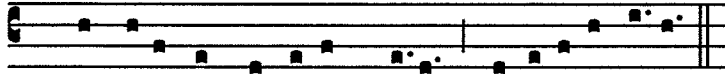


qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re no-bis;

La schola:

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

L'assemblea:

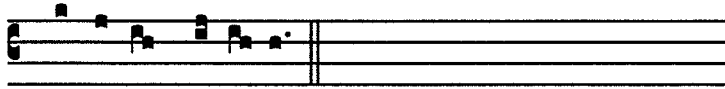


Qui sedes ad dex-te-ram Patris, mi-se-re-re no-bis.

La schola:

Quoniam tu solus Sanctus.

L'assemblea:

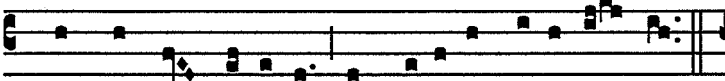


tu so-lus Domi-nus,

La schola:

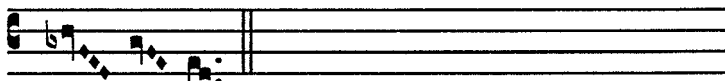
tu solus Altissimus, Iesu Christe,

L'assemblea:



cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i Pa-tris.

La schola e l'assemblea:



A-men.

Orazione colletta

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui hodierna die Unigenitum tuum gentibus stella duce revelasti, concede propitius, ut, qui iam te ex fide cognovimus, usque ad contemplandam speciem tuæ celsitudinis perducamur.

Per Dominum nostrum Iesum Christum, Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

R. Amen.

Preghiamo.

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 60, 1-6

La gloria del Signore brilla sopra di te

A reading from the book of the prophet Isaiah.

Dal libro del profeta Isaia.

Rise up in splendor, Jerusalem! Your light has come, the glory of the Lord shines upon you. See, darkness covers the earth, and thick clouds cover the peoples; but upon you the Lord shines, and over you appears his glory.

Alzati, rivestiti di luce, [Gerusalemme] perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la nebbia ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te.

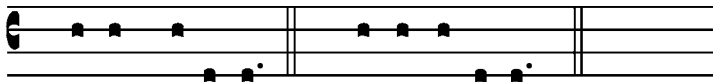
Nations shall walk by your light, and kings by your shining radiance. Raise your eyes and look about; they all gather and come to you: your sons come from afar, and your daughters in the arms of their nurses.

Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio.

Then you shall be radiant at what you see, your heart shall throb and overflow, for the riches of the sea shall be emptied out before you. Caravans of camels shall fill you, dromedaries from Midian and Ephah; all

Allora guarderai e sarai raggian- te, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa,

from Sheba shall come bearing gold and frankincense and proclaiming the praises of the Lord. tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.



Verbum Domini. **R.** De- o gra- ti- as.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Salmo 71

Il salmista:



A - do - rà-bunt te, Dò - mi - ne, ___



om - nes ge - tes ter - ræ.

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

L'assemblea ripete: Adorabunt te, Domine, omnes gentes terræ.

1. Deus, iudicium tuum regida, et iustitiam tuam filio regis; iudicet populum tuum in iustitia, et pauperes tuos in iudicio. **R.**

1. O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

2. Florebit in diebus eius iustitia et abundantia pacis, donec auferatur luna. Et dominabitur a mari usque ad mare, et a Flumine usque ad terminos orbis terrarum. **R.**

3. Reges Tharsis et insulae munerum offerent, reges Arabum et Saba dona adducent. Et adorabunt eum omnes reges, omnes gentes servient ei. **R.**

4. Quia liberabit inopem clamantem, et pauperem cui non erat adiutor. Parcet pauperi et inopi, et animas pauperum salvas faciet. **R.**

2. Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

3. I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.

4. Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

Seconda lettura

Ef 3, 2-3a. 5-6

Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate,
in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità

Lectura de la carta del apóstol san Pablo a los Efesios.

Hermanos: habéis oído hablar de la distribución de la gracia de Dios que se me ha dado en favor vuestro.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Ya que se me dio a conocer por revelación el misterio que no había sido manifestado a los hombres en otros tiempos, como ha sido revelado ahora por el Espíritu a sus santos apóstoles y profetas: que también los gentiles son coherederos, miembros del mismo cuerpo y partícipes de la promesa en Jesucristo, por el Evangelio.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.



Verbum Domini. *R.* De- o gra- ti- as.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia.

La schola:

Mt 2, 2

Vidimus stellam eius in oriente et venimus adorare Dominum.

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.

L'assemblea: Alleluia.

Vangelo

Mt 2, 1-12

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re

Y. Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Matthæum.

Dal Vangelo secondo Matteo.

R. Gloria tibi, Domine.

Gloria a te, o Signore.

Cum natus esset Iesus in Bethlehem Iudææ in diebus Herodis regis, ecce Magi ab oriente venerunt Hierosolymam, dicentes: «Ubi est, qui natus est, Rex Iudæorum? Vidimus enim stellam eius in oriente et venimus adorare eum». Audiens autem Herodes rex turbatus est et om-

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti

nis Hierosolyma cum illo; et congregans omnes principes sacerdotum et scribas populi, sciscitabatur ab eis ubi Christus nasceretur. At illi dixerunt ei: «In Bethlehem Iudææ. Sic enim scriptum est per prophetam: “Et tu, Bethlehem terra Iudæ, nequaquam minima es in principibus Iudæ; ex te enim exiet dux, qui reget populum meum Israel”».

Tunc Herodes, clam vocatis Magis, diligenter didicit ab eis tempus stellæ quæ apparuit eis, et mittens illos in Bethlehem, dixit: «Ite, et interrogate diligenter de puero; et cum inveneritis renuntiate mihi, ut et ego veniens adorem eum».

Qui cum audissent regem, abierunt. Et ecce stella, quam viderant in oriente, antecedebat eos, usque dum veniens staret supra, ubi erat puer. Videntes autem stellam gavisissimi sunt gaudio magno valde. Et intrantes domum viderunt puerum cum Maria matre eius, et procidentibus adoraverunt eum; et apertis thesauris suis, obtulerunt ei munera, aurum et tus et myrrham. Et

i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l’ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l’avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch’io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode,

responso accepto in somnis, ne per un'altra strada fecero ritor-
 redirent ad Herodem, per aliam no al loro paese.
 viam reversi sunt in regionem
 suam.



Verbum Domi- ni. *R.* Laus ti- bi, Christe.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola: Alleluia.

Annunzio del giorno della Pasqua

Il Diacono:

Noveritis, fratres carissimi, quod annuente Dei misericordia, sicut de Nativitate Domini nostri Iesu Christi gavissimus, ita et de Resurrectione eiusdem Salvatoris nostri gaudium vobis annuntiamus.	Sappiate, fratelli carissimi, che, con il favore della misericordia di Dio, come ci siamo rallegrati per la Nascita del nostro Signore Gesù Cristo, così vi annunciamo la gioia della Risurrezione dello stesso nostro Salvatore.
Die nona martii erit dies Cenerum, et initium ieiunii sacratissimæ Quadragesimæ.	Il 9 marzo sarà il giorno delle Ceneri, inizio del digiuno della sacra Quaresima.
Die vicesima quarta aprilis sanctum Pascha Domini nostri Iesu Christi cum gaudio celebrabitur.	Il 24 aprile celebriamo con gioia la Santa Pasqua del nostro Signore Gesù Cristo;
Die secunda iunii erit Ascensio Domini nostri Iesu Christi.	il 2 giugno, l'Ascensione del Signore;
Die duodecima iunii sollemnitatis Pentecostes.	il 12 giugno, la solennità di Pentecoste;
Die vicesima tertia iunii sanctissimi Corporis et Sanguinis Christi.	il 23 giugno, la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo.

Die vicesima septima novembris
Dominica prima Adventus Do-
mini nostri Iesu Christi, cui est
honor et gloria, in sæcula sæcu-
lorum. Amen.

Il 27 novembre sarà la prima
Domenica dell'Avvento del Si-
gnore nostro Gesù Cristo: a lui
sia onore e gloria nei secoli dei
secoli. Amen.

Omelia

Pausa di silenzio per la riflessione personale.

* In Italia la solennità dell'Ascensione si celebra Domenica 5 giugno;
la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo Domenica 26 giugno.

Credo
III

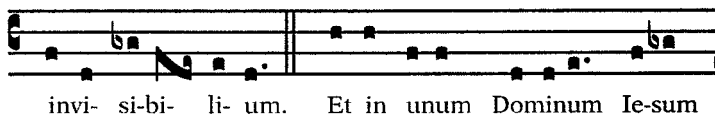
Il Santo Padre:

La schola:



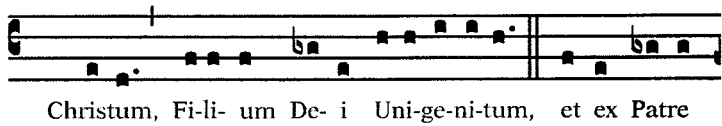
Credo in unum De- um, Patrem omni-po-tentem, fac-
to-rem cæ-li et terræ, vi-si-bi-li-um omni- um et

L'assemblea:



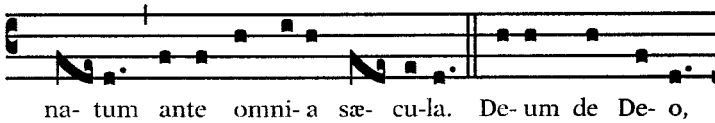
invi- si-bi- li- um. Et in unum Dominum Ie-sum

La schola:

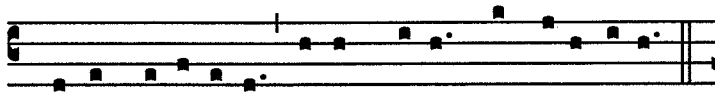


Christum, Fi-li- um De- i Uni-ge-ni-tum, et ex Patre

L'assemblea:

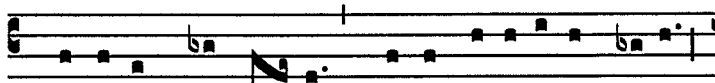


na- tum ante omni-a sæ- cu-la. De- um de De- o,



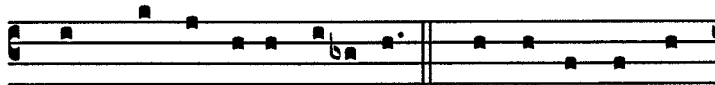
lumen de lumi-ne, De- um ve-rum de De-o ve-ro,

La schola:

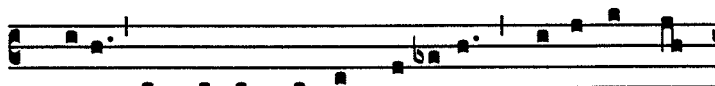


ge- ni- tum, non fac- tum, consubstanti- a- lem Patri:

L'assemblea:

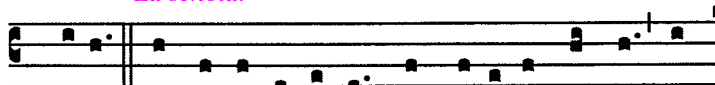


per quem omni- a facta sunt. Qui prop-ter nos ho-



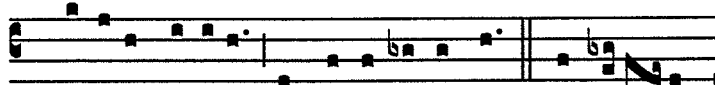
mines et propter nostram sa- lu-tem descendit de

La schola:

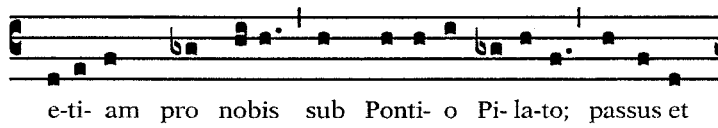


cæ-lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu Sancto ex

L'assemblea:

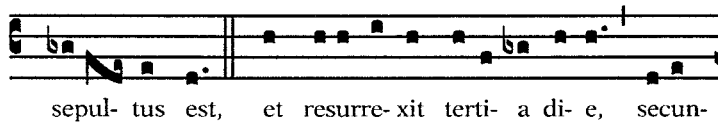


Ma-ri- a Virgine, et homo factus est. Cru- ci- fi- xus



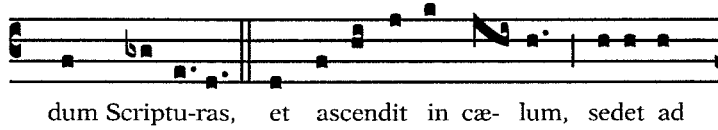
e-ti- am pro nobis sub Ponti- o Pi- la-to; passus et

La schola:



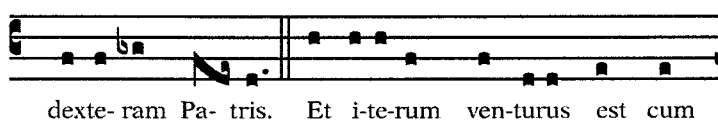
sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e, secun-

L'assemblea:

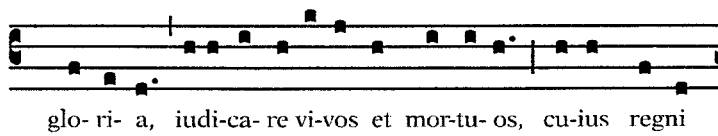


dum Scriptu- ras, et ascendit in cæ- lum, sedet ad

La schola:

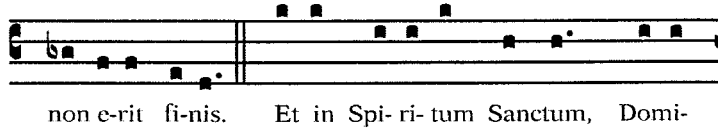


dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ven- turus est cum




glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mor- tu- os, cu- ius regni

L'assemblea:



non e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi-

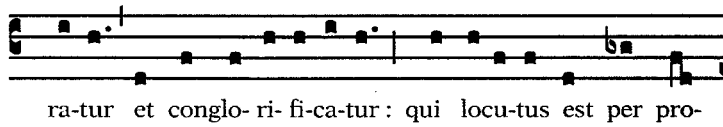


num et vi-vi- fi-cantem: qui ex Patre Fi- li- oque

La schola:

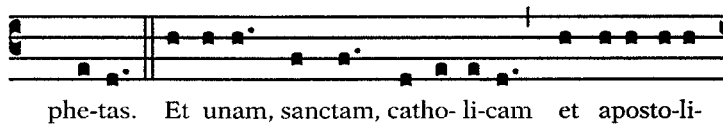


pro- ce-dit. Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado-



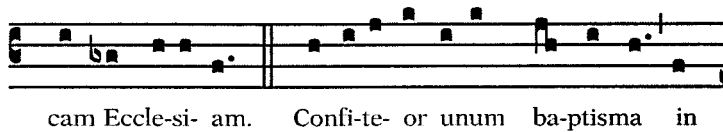
ra-tur et conglo- ri- fi-ca-tur: qui locu-tus est per pro-

L'assemblea:



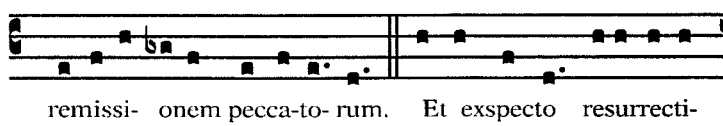
phe-tas. Et unam, sanctam, catho- li- cam et aposto-li-

La schola:



cam Eccle- si- am. Confi- te- or unum ba- ptisma in

L'assemblea:



remissi- onem pecca- to- rum. Et exspecto resurrecti-

La schola:



onem mortu- orum, et vi- tam ventu-ri sæ-cu-li.

La schola e l'assemblea:



A- men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
ispirati dalla luce del Natale,
rivolgiamo la nostra supplica a Dio
per i bisogni della Chiesa e del mondo intero,
affinché nel meraviglioso mistero dell'Incarnazione
tutti possano essere condotti
a una nuova e sfolgorante visione
della gloria di Dio.

Il cantore:



Dominum deprecemur. Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



℞. Te rogamus, audi nos. Ti preghiamo, ascoltaci.

Il Diacono:

1. Oremus pro Ecclesia sancta Dei.

Preghiera in silenzio.

Swahili

Ee Mungu Baba Mwenyezi, tu- Il Signore faccia risplendere nel-
nakuomba uliangazie Kanisa, la Chiesa, sacramento univer-

Sakramenti ya Wokovu, mwan- sale di salvezza, la luce della
ga wa imani, matumaini na ma- fede, della speranza e della ca-
pendo ya Kristo; mwanzo na rità di Cristo, principio e fine
mwisho wa historia. della storia.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

2. Oremus pro Pontifice nostro Benedicto.

Preghiera in silenzio.

Portoghese

Que o Senhor o sustente na obra Il Signore lo sostenga nell'opera
de evangelização e lhe dê a con- di evangelizzazione e gli doni la
solação de ver Cristo conhecido, consolazione di vedere Cristo co-
acolhido e amado até aos confins nosciuto, accolto e amato fino ai
da terra. confini della terra.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

3. Oremus pro humanæ vitæ necessitatibus.

Preghiera in silenzio.

Tedesco

Der Herr stütze und stärke alle, Il Signore sia il conforto di co-
die an Seele und Leib leiden; er loro che soffrono nello spirito e

dränge die Regierenden der Nationen, eine gerechte Verteilung der Güter der Erde zu fördern. nel corpo e muova coloro che governano le nazioni a promuovere una giusta condivisione delle risorse della terra.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

4. Oremus pro universo mundo.

Preghiera in silenzio.

Francese

Que le Seigneur guide le cœur des hommes dans la recherche d'une paix juste et véritable, pour que le progrès authentique des peuples soit source d'espérance pour tous. Il Signore guidi il cuore degli uomini nella ricerca di una pace giusta e vera, perché il progresso autentico dei popoli sia sorgente di speranza per tutti.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Diacono:

5. Oremus pro familia Domini hodie hic congregata.

Preghiera in silenzio.

Tamil

அப்பா தந்தையே இறைவா! மனுஷருவெடுத்த இறைவார்த்தை உலகின் எல்லா மக்களுக்கும் மீட்பராகத் தம்மை இன்று வெளிப்படுத்தியிருக்கிறார். அவரை ஆராதித்து அன்பு கூரும் அனைவரும் பிரமாணிக்கத்துடனும் மனஉறுதியுடனும் அவருக்கு இவ்வுலகில் சாட்சி பகர வரமருள இறைவா, உம்மை மன்றாடுகிறோம்.

Il Signore conceda a quanti adorano il Verbo di Dio fatto carne e che, oggi, si manifesta Salvatore di tutte le genti, di rendergli testimonianza, con fedeltà e coraggio.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Eterno Padre, con la manifestazione del tuo Figlio, Luce della genti, hai disperso le tenebre. Accogli le preghiere che umilmente ti rivolgiamo e guidaci attraverso le vicende della storia fino alla radiosa gioia del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Antifona di offertorio

Sal 71, 10-11

La schola:

Reges Tharsis, et insulæ munera offerent: reges Arabum et Saba dona adducent: et adorabunt eum omnes reges terræ, omnes gentes servient ei.

I re dei Tarsi e delle isole porteranno offerte, i re d'Arabia e di Saba recheranno doni: lo adoreranno tutti i re della terra e tutte le nazioni lo serviranno.

Il Santo Padre:

Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram totiusque Ecclesiæ suæ sanctæ.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Santo Padre:

Ecclesiae tuæ, quæsumus, Domine, dona propitius intueri, quibus non iam aurum, thus et myrrha profertur, sed quod eisdem muneribus declaratur, immolatur et sumitur, Iesus Christus.

Qui vivit et regnat in sæcula sæculorum.

R. Amen.

Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi santi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo nostro Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

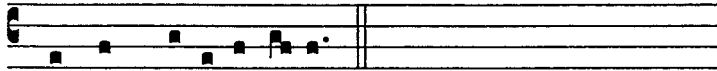
Prefazio

Cristo luce di tutti i popoli

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

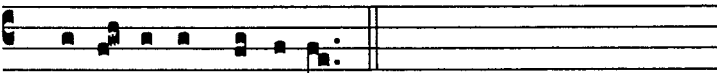
Il Signore sia con voi.



R. Et cum spi-ri-tu tu-o. E con il tuo spirito.

V. Sursum corda.

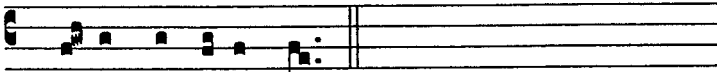
In alto i nostri cuori.



R. Ha-be-mus ad Do-mi-num. Sono rivolti al Signore.

V. Gratias agamus Domino Deo nostro.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.



R. Dignum et iustum est. È cosa buona e giusta.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere: Domine, sancte Pater, omnipotens æterne Deus:

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Quia ipsum in Christo salutis nostræ mysterium hodie ad lumen gentium revelasti, et, cum in substantia nostræ mortalitatis apparuit, nova nos immortalitatis eius gloria reparasti.

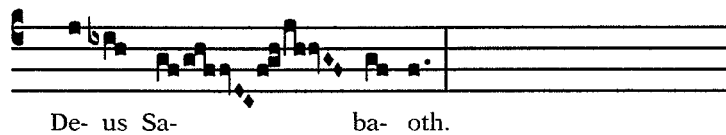
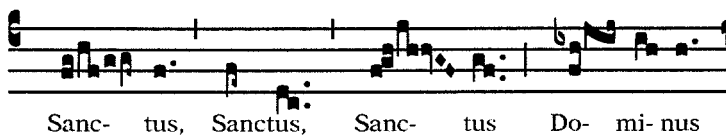
Oggi in Cristo luce del mondo tu hai rivelato ai popoli il mistero della salvezza, e in lui apparso nella nostra carne mortale ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina.

Et ideo cum Angelis et Archangelis, cum Thronis et Dominationibus, cumque omni militia cælestis exercitus, hymnum gloriæ tuæ canimus, sine fine dicentes:

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominationi e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De Angelis)

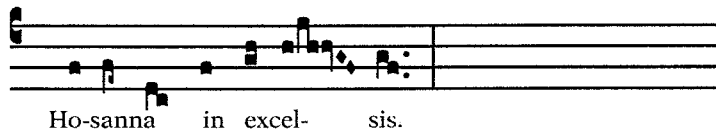
La schola: L'assemblea:



La schola:

Pleni sunt cæli et terra gloria tua.

L'assemblea:



La schola:

Benedictus qui venit in nomine Domini.

L'assemblea:



Preghiera eucaristica I
o Canone romano

Il Santo Padre:

Te igitur, clementissime Pater, per Iesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplices rogamus ac petimus, uti accepta habeas et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata, in primis, quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica: quam pacificare, custodire, adunare et re-

Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi doni, di benedire queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio. Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nel-

gere digneris toto orbe terrarum: una cum me indigno famulo tuo, quem Ecclesiae tuae praesesse voluisti, et omnibus orthodoxis atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

Memento, Domine, famulorum famularumque tuarum **N.** et **N.** et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis, pro se suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et diem sacramentissimum celebrantes, quo Unigenitus tuus, in tua tecum gloria coæternus, in veritate carnis nostræ visibiliter corporalis apparuit: sed et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Virginis Mariæ, Genetricis eiusdem Dei et Domini nostri Iesu Christi: sed et beati Ioseph, eiusdem Virginis Sponsi, et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreae, Iacobi, Ioannis, Thomæ, Iacobi, Philippi, Bartho-

l'unità e la governi su tutta la terra con me indegno tuo servo, che hai posto a capo della tua Chiesa, e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli Apostoli.

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli **N.** e **N.** Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo, nel quale il tuo unigenito Figlio, eterno con te nella gloria divina, si è manifestato con la vera nostra carne in un corpo visibile, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo,

Iomæi, Matthæi, Simonis et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Chrysogoni, Ioannis et Pauli, Cosmæ et Damiani et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna damnatione nos eripi et in electorum tuorum iubeas grege numerari.

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedic-tam, adscriptam, ratam, rationabilem, acceptabilemque facere digneris: ut nobis Corpus et Sanguis fiat dilectissimi Filii tui, Domini nostri Iesu Christi.

Qui, pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens benedixit, fre-

Simone, e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano e tutti i santi: per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglici nel gregge degli eletti.

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sanguine del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te, Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il

git, deditque discipulis suis, dicens:

Accipite et manducate ex hoc omnes: hoc est enim Corpus meum, quod pro vobis tradetur.

pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Simili modo, postquam cenatum est, accipiens et hunc præclarum calicem in sanctas ac venerabiles manus suas, item tibi gratias agens benedixit, deditque discipulis suis, dicens:

Accipite et bibite ex eo omnes: hic est enim calix Sanguinis mei novi et æterni testamenti, qui pro vobis et pro multis effundetur in remissionem peccatorum.

Hoc facite in meam commemorationem.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

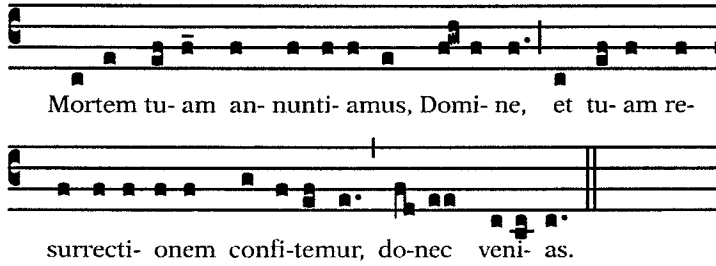
Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mysterium fidei.

Mistero della fede.

L'assemblea:



Mortem tu- am an- nunti- amus, Domi- ne, et tu- am re-
surrecti- onem confi-temur, do-nec veni- as.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Il Santo Padre:

Unde et memores, Domine, nos servi tui, sed et plebs tua sancta, eiusdem Christi, Filii tui, Domini nostri, tam beatæ passionis, necnon et ab inferis resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ ascensionis: offerimus præclaræ maiestati tuæ de tuis donis ac datis hostiam puram, hostiam sanctam, hostiam immaculatam, Panem sanctum vitæ æternæ et Calicem salutis perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu respicere digneris: et accepta habere, sicuti accepta habere dignatus es munera pueri

In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di

tui iusti Abel, et sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ, et quod tibi obtulit summus sacerdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens Deus: iube hæc perferri per manus sancti Angeli tui in sublime altare tuum, in conspectu divinæ maiestatis tuæ; ut, quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus et Sanguinem sumpserimus, omni benedictione cælesti et gratia repleamur.

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum **N.** et **N.**, qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis.

Ipsis, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur.

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam et societatem donare digneris, cum tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Ioanne, Stephano, Matthia,

Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo Angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del Corpo e Sanguine del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli **N.** e **N.**, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

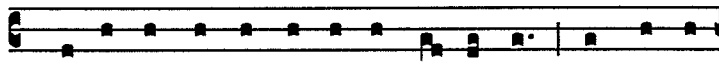
Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Matia, Barnaba, Ignazio, Alessan-

Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnete, Cæcilia, Anastasia et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium, non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte.

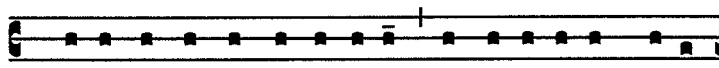
Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedicis, et præstas nobis.

dro, Marcellino e Pietro, Felicitate, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.



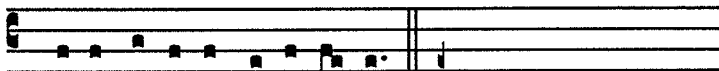
Per ip-sum, et cum ip-so, et in ip-so, est ti-bi



De-o Pa-tri omni-po-tenti, in u-ni-ta-te Spi-ri-



tus San-cti, om-nis ho-nor et glo-ri-a per om-



ni-a sæ-cu-la sæ-cu-lo-rum.

L'assemblea:



A - men. - A - men! A - men!

The image shows a single staff of music in a treble clef with a key signature of one flat (B-flat). The melody consists of three measures. The first measure contains a quarter note G4, a quarter note A4, and a quarter note Bb4, with a fermata over the Bb4. The second measure contains a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note F4. The third measure contains a quarter note E4, a quarter note D4, and a half note C4. The piece concludes with a double bar line.

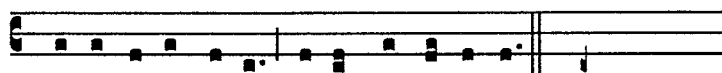


RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:



Præ-ceptis sa-lu-ta-ri-bus mo-ni-ti, et di-vi-na insti-tu-

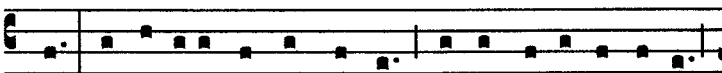


ti- o-ne forma-ti, aude-mus di-ce-re:

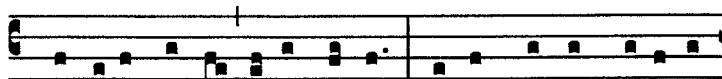
L'assemblea:



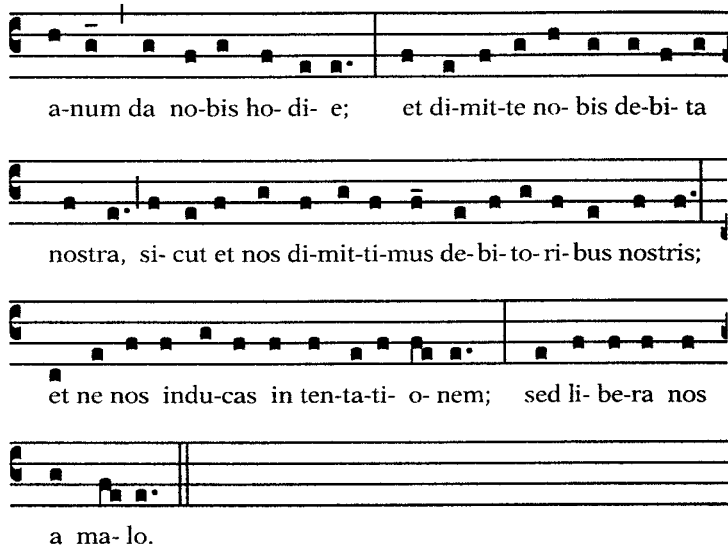
Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur nomen tu-



um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-luntas tu-a,



si-cut in cæ-lo, et in ter-ra. Pa-nem nostrum co-ti-di-



a-num da no-bis ho-di- e; et di-mit-te no- bis de-bi- ta
 nostra, si- cut et nos di-mit-ti-mus de-bi- to-ri- bus nostris;
 et ne nos indu-cas in ten-ta-ti- o- nem; sed li- be-ra nos
 a ma- lo.

Il Santo Padre:

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, da propitius pacem in diebus nostris, ut, ope misericordiæ tuæ adiuti, et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi: exspectantes beatam spem et adventum salvatoris nostri Iesu Christi.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Qui- a tu- um est regnum, et po- testas, et glo- ri- a
in sæcu- la.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Santo Padre:

Domine Iesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis: ne respicias peccata nostra, sed fidem Ecclesiae tuæ; eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

R. Amen.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Il Santo Padre:

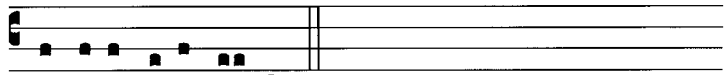
Pax Domini sit semper vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Il Diacono:



Of-ferte vo-bis pa- cem. Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

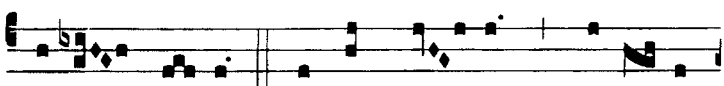
Agnus Dei
(De Angelis)

La schola: *L'assemblea:*




Agnus De- i, qui tol- lis pecca- ta mun- di: mi-se-

La schola:



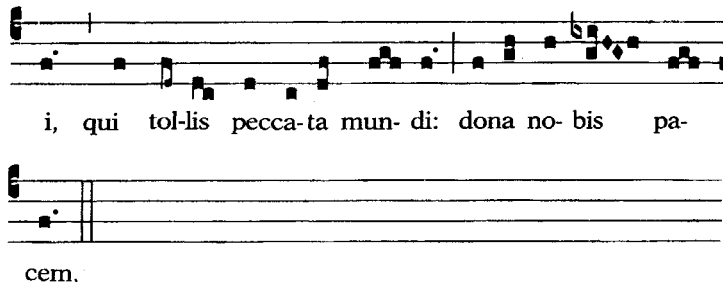
re-re no- bis. Agnus De- i, qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*



pecca- ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A-gnus De-

L'assemblea:



i, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di: dona no- bis pa-
cem.

Il Santo Padre:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi. Beati qui ad cenam Agni vocati sunt.

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

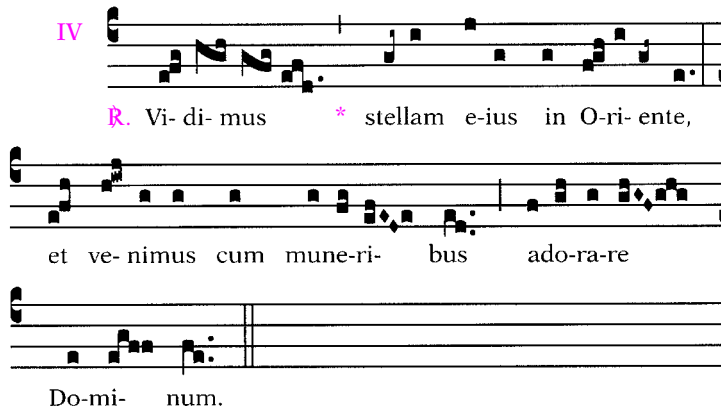
L'assemblea:

Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum, sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Antifona di comunione

IV



℞. Vi-di-mus * stellam e-ius in O-ri-ente,
et ve-nimus cum mune-ri-bus ado-ra-re
Do-mi-num.

Noi abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore.

Canto di comunione

ADESTE, FIDELES

La schola:

1. Adeste, fideles, læti triumphantés, venite, venite in Bethlehem, natum videte Regem angelorum. Venite adoremus, venite adoremus Dominum.

1. Accorrete fedeli, lieti, festosi: venite, venite a Betlemme! Guardate il Re degli angeli che è nato! Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

2. En grege relicto, humiles ad cunas, vocati pastores adpropereant, et nos ovanti gradu festinemus. Venite adoremus, venite adoremus Dominum.

3. Splendorem æternum, Dei Patris Filium, de Virgine natum agnoscimus, mundi salutem, redemptorem gentium. Venite adoremus, venite adoremus Dominum.

2. I pastori, chiamati dall'alto, dimentichi del gregge, si accostano all'umile giaciglio: affrettiamoci anche noi, con passo festoso! Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

3. Riconosciamo che il Figlio di Dio Padre, lo Splendore eterno, è nato dalla Vergine, salvezza del mondo e redentore delle genti. Venite adoriamo, venite adoriamo il Signore.

Pausa di silenzio per la preghiera personale.

Orazione dopo la comunione

Il Santo Padre:

Oremus.

Cælesti lumine, quæsumus, Domine, semper et ubique nos præveni, ut mysterium, cuius nos participes esse voluisti, et puro cernamus intuitu, et digno percipiamus affectu.

Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Preghiamo.

La tua luce, Signore, ci accompagna sempre e in ogni luogo, perché contempliamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum. Il Signore sia con voi.
 ✠. Et cum spiritu tuo. E con il tuo spirito.

Il Diacono:



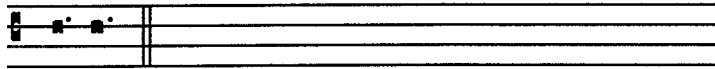
Inclina-te vos ad bene-dicti-onem.

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Deus, qui vos de tenebris vocavit Dio, che dalle tenebre vi ha
 in admirabile lumen suum, chiamati alla sua luce mirabile,
 suam vobis benedictionem be- effonda su di voi la sua bene-
 nignus infundat, et corda vestra dizione.
 fide, spe et caritate stabiliat.

L'assemblea:



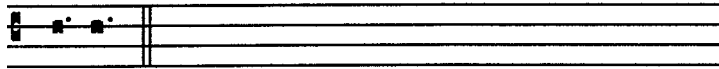
Amen.

Il Santo Padre:

Et quia Christum sequimini con- Dio, vi faccia veri discepoli del
 fidenter, qui hodie mundo ap- Cristo Signore, annunziatori del-

paruit lux relucens in tenebris, la sua verità, testimoni della sua
faciat et vos lucem esse fratribus pace.
vestris.

L'assemblea:

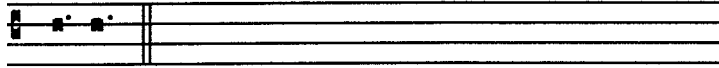


Amen.

Il Santo Padre:

Quatenus, peregrinatione perac- Come i santi magi, al termine del
ta, perveniatis ad eum, quem vostro cammino, possiate tro-
magi stella prævvia quæsierunt, vare, con immensa gioia, Cristo,
et gaudio magno, lucem de luce, luce dell'eterna gloria.
Christum Dominum invenerunt.

L'assemblea:



Amen.

Il Santo Padre:

Et benedictio Dei omnipoten- E la benedizione di Dio onni-
tis, Patris ✠ et Filii ✠ et Spiri- potente, Padre ✠ e Figlio ✠ e
tus ✠ Sancti, descendat super Spirito ✠ Santo, discenda su di
vos et maneat semper. voi, e con voi rimanga sempre.

L'assemblea:



Amen.

Il Diacono:



R. I- te, missa est.
De- o gra-ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V

Al-ma * Red-emptó-ris Ma-ter, quæ pérv-i a cæ-
li por-ta manes, et stella ma-ris, succúrre cadénti, súr-
ge-re qui cu-rat, pópu-lo: tu quæ genu-ísti, na-tú-ra
mi-rán-te, tu-um sanctum Ge-ni-tó-rem, Virgo pri-
us ac posté-ri-us, Gabri-é-lis ab o-re sumens il-



O Santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.

ILLUSTRAZIONI:
BREVIARIUM ROMANUM DOMINICALE ET FERIALE
XIV SEC.
STIFTSBIBLIOTHEK ST. GALLEN
ST. GALLEN
SVIZZERA

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2011 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA